

Itinerario Naturalistico: dalla montagna alla costa

Tipologia: Moderato	Ideale per: Ragazzi-Gruppi	Mezzi: Misto
Province: Trapani	Città: Castellammare del Golfo, Scopello	Giorni: 2

Gli Itinerari di Castellammare del Golfo
www.prolococastellammare.it



Questo itinerario è stato realizzato dalla **Pro Loco Castellammare**.
Tutto il contenuto è **protetto da copyright**, tutti i diritti sono riservati.

Introduzione

Il territorio di Castellammare e, in generale, di tutto il golfo, si caratterizza, dal punto di vista naturalistico, per le suggestive **coste tirreniche** che si presentano basse e aperte ad est e alte e frastagliate ad ovest.

Sulla costa, poi, sventano una serie di rilievi sinuosi il più alto dei quali è il **Monte Inici** (1064 m slm).

Vengono di seguito proposte due giornate con percorsi naturalistici che porteranno il visitatore a scoprire il Monte Inici e la **costa ponentina** che da Castellammare del Golfo giunge fino alla Riserva dello Zingaro.



Monte Inici

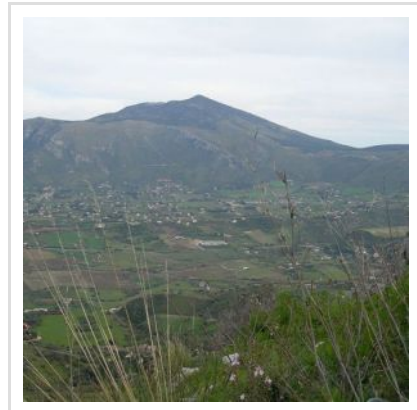
Per giungere a Monte Inici è necessario raggiungere il bivio del Belvedere sulla S.S. 187 e prendere la strada (non asfaltata) sulla sinistra. Superata l'area attrezzata della Forestale, si procede sul fianco orientale della montagna fino a raggiungere la cosiddetta **Fossa del Bue**, il laghetto dello Stagnone, il rimboscamento di Fontanelle e il **Bosco della Vaccaria**.

Sulla cima si trova la località detta "*Li Niveri*" che prende il nome dalle caratteristiche "*niviere*", ovvero dalle **cavità artificiali** in cui, nei secoli scorsi, veniva conservato il ghiaccio.

La **vegetazione** non è omogenea, ma le aree arboree, che sono quelle prevalenti, si caratterizzano per la crescita spontanea di lecci, sugheri, querce e frassini.

L'integrità pressoché totale dell'ambiente naturale favorisce il proliferare di **specie animali estinte** ormai in gran parte della Sicilia, come le **poiane**, i nibbi reali e le **aquile** del Bonelli.

Un'alternativa per visitare il Monte Inici al suo "interno" (e potere così ammirare le numerose e suggestive **grotte** che si sono venute a creare grazie all'azione combinata delle acque sulfuree e di quelle piovane) è quella di affidarsi alla Settosezione C.A.I. di Castellammare del Golfo, che organizza **visite guidate** di estremo interesse.



La Costa Ponentina

La costa di ponente, fortemente articolata, si caratterizza per la presenza di alte rocce, **scogli e calette** spesso incontaminate, che costituiscono uno dei tratti più suggestivi del litorale siciliano.

La prima tappa dell'itinerario costiero porterà il visitatore a scoprire una rarità di suggestiva bellezza. Si tratta della **Grotta di Santa Margherita**, accessibile solo dal mare, il cui ingresso si trova tra il porto e la cosiddetta "*porta*".

La caratteristica che renda questa grotta così particolare è la presenza, al suo interno, di una serie di **affreschi** raffiguranti **immagini sacre** e rappresentative che decorano le pareti e che si datano fra l'XI e il XV secolo.

Da notare che, dati i caratteri stilistici, difficilmente le immagini (soprattutto quelle sacre) possono riferirsi all'**arte popolare**.

Per raggiungere la **costa occidentale**, usciti dal centro abitato è necessario imboccare la S.S. 187 in direzione di Trapani e svoltare, a destra, al primo bivio (per Scopello).

Il primo bivio a destra conduce alle bellissime spiagge di **Cala Bianca** e **Punta del Grottaro**, mentre procedendo lungo la strada si giunge all'ampia **baia di Guidaloca**.

Prendendo la stradina che si trova a destra della baia si giunge invece a **Cala Rossa**.

Continuando sulla strada principale si raggiungono prima il complesso della **Tonnara di Scopello** e poi la **Riserva Naturale Orientata dello Zingaro**.



